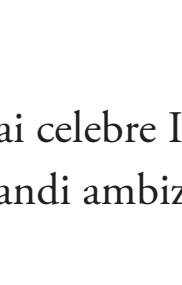




NEWS

A Trieste c'è il primo museo di moda contemporanea in Italia

DI FEDERICA SALTO
23 MAGGIO 2023

Massimo Gardone Azimut

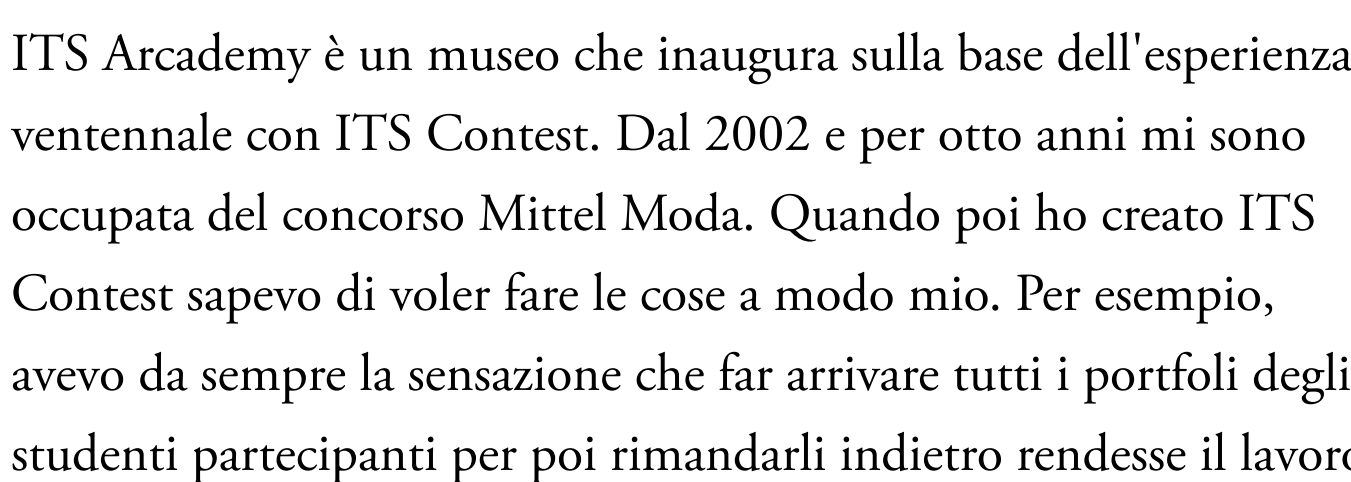
Nasce dall'esperienza dell'ormai celebre ITS Contest, è aperto a tutti e ha grandi ambizioni

ITS Arcademy è il primo museo di moda contemporanea in Italia e nasce da un contest già leggendario.

Scommettere sul talento è un'arte complessa. Un po' perché spesso il talento è nascosto, inconsapevole. Un po' perché il successo di un creativo dipende dal suo talento, certo, ma non solo: fortuna, condizioni del mercato, caparbietà, capacità di lavorare in team. I contest per aspiranti fashion designer hanno da sempre una grande risonanza, proprio perché trovare la prossima star è un vero e proprio lavoro. Chi ci si dedica lo sa bene. Lo sa bene, per esempio, **Barbara Franchin**, founder (nel 2002) di **ITS Contest**, tra i più rinomati a livello globale, con sede a Trieste. Per i vent'anni la giuria ha visto la presenza, tra gli altri, di un ex finalista dal nome altisonante, Demna, venuto a Trieste per conferire l'**ITS Award a Charlie Constantinou**.

Franchin e il suo team **hanno inaugurato ora ITS Arcademy**, primo museo di moda contemporanea in Italia che oggi ospita una mostra curata da **Olivier Saillard** e dedicata proprio alla storia di questo contest, raccontato attraverso le creazioni di chi ci è passato.

PUBBLICITÀ

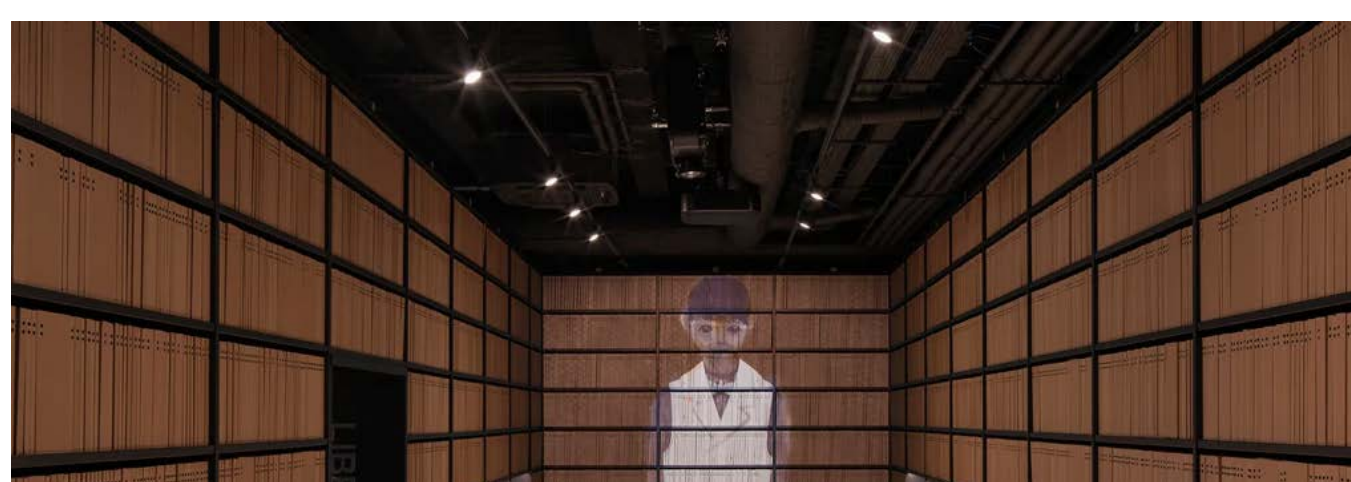


Ci mettiamo tutte le nostre energie
Acea Energia - Sponsored
Scopri di Più

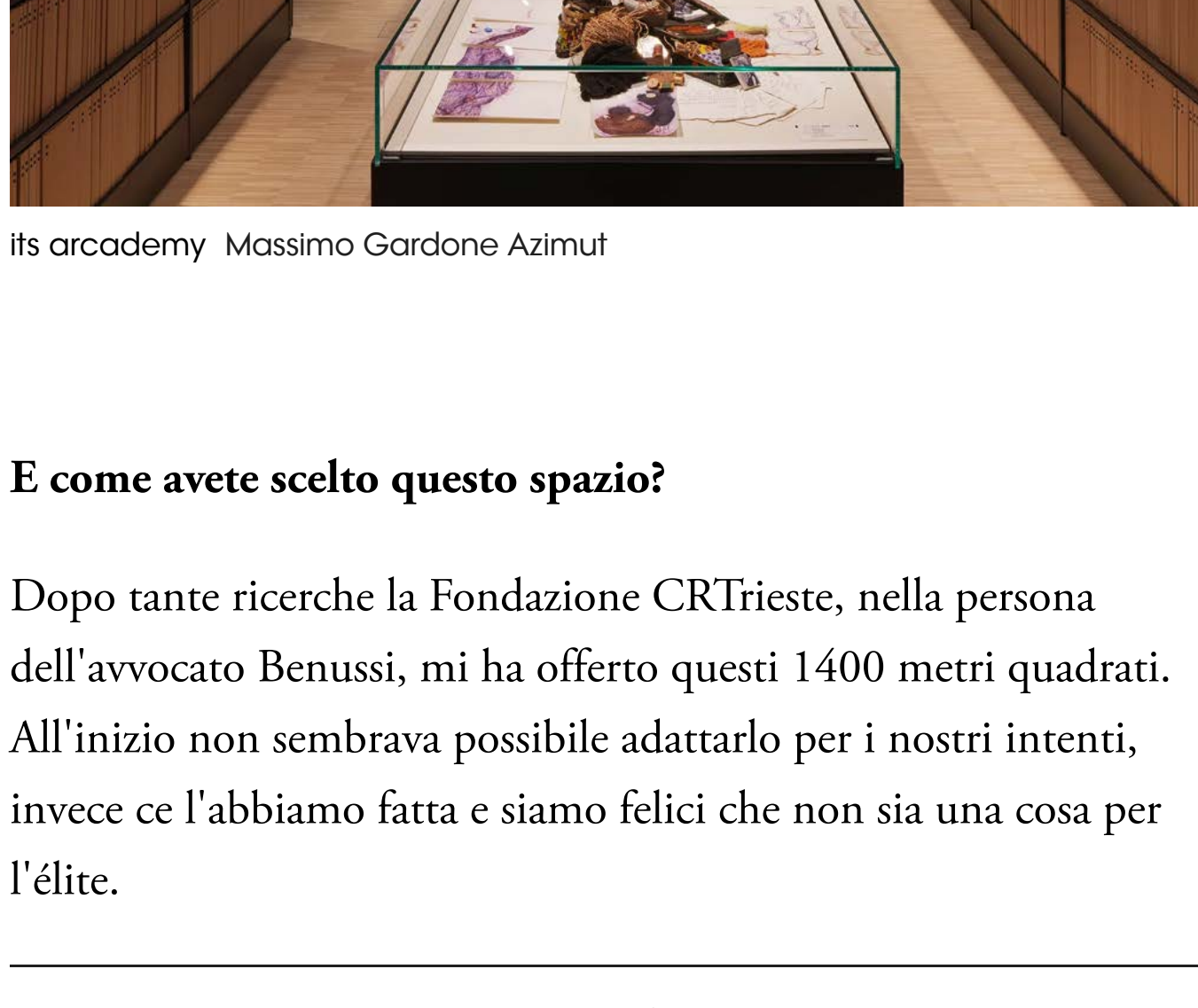
Cos'è esattamente ITS Arcademy e come è nato?

ITS Arcademy è un museo che inaugura sulla base dell'esperienza ventennale con ITS Contest. Dal 2002 e per otto anni mi sono occupata del concorso Mittel Moda. Quando poi ho creato ITS Contest sapevo di voler fare le cose a modo mio. Per esempio, avevo da sempre la sensazione che far arrivare tutti i portfoli degli studenti partecipanti per poi rimandarli indietro rendesse il lavoro un po' monco. Tenerli, conservarli, invece, significava dargli valore. Con il tempo siamo arrivati a raccoglierne 15000 e, appunto, a dare vita al museo che li ospita.

PUBBLICITÀ



Feel the care.
SCOPRI DI PIÙ



Its arcademy Massimo Gardone Azimut

E come avete scelto questo spazio?

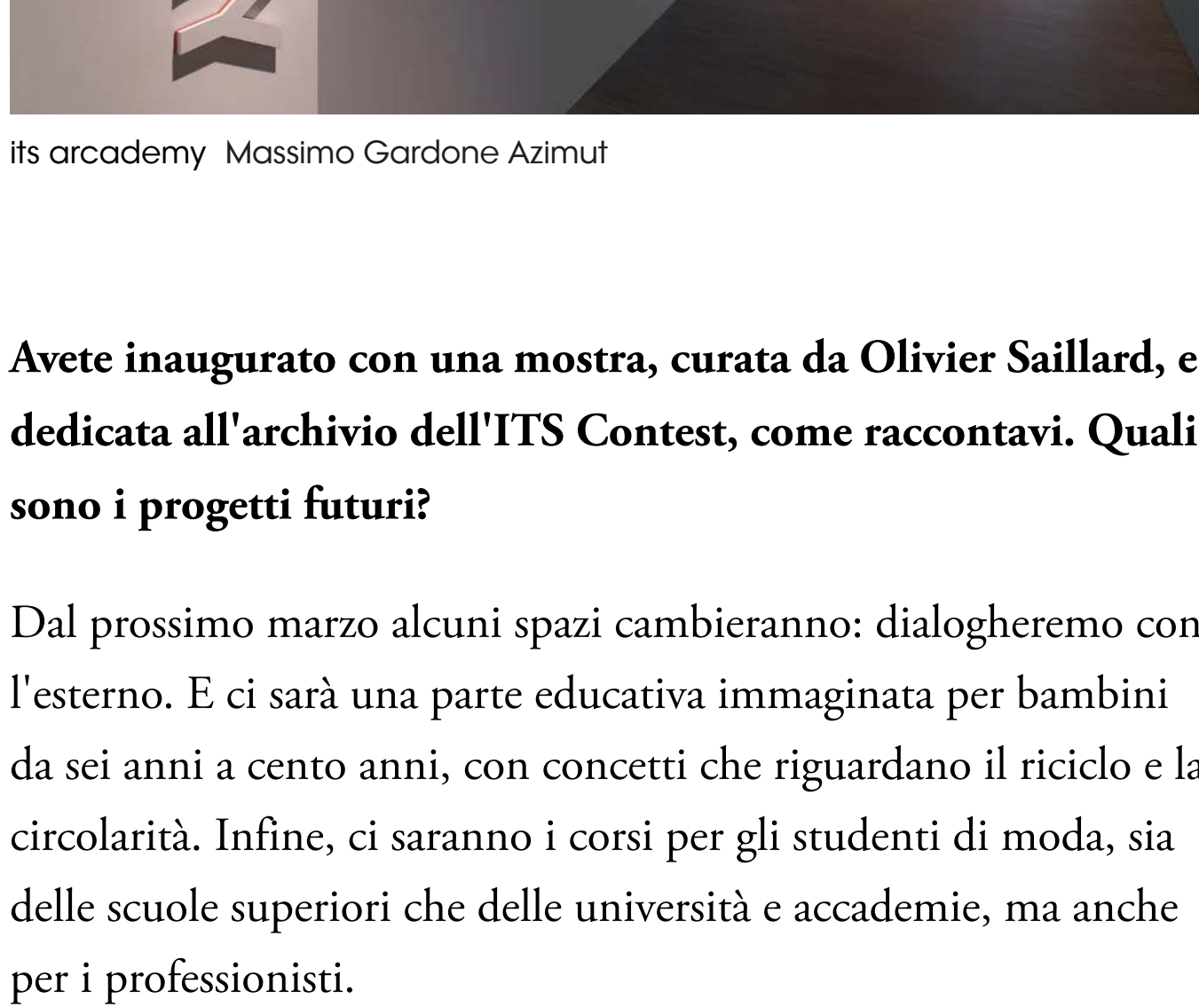
Dopo tante ricerche la Fondazione CRTrieste, nella persona dell'avvocato Benussi, mi ha offerto questi 1400 metri quadrati. All'inizio non sembrava possibile adattarlo per i nostri intenti, invece ce l'abbiamo fatta e siamo felici che non sia una cosa per l'élite.

VIDEO

[Fendi: il video che oggi l'Italia e l'artigianalità](#)

Perché?

Il museo si propone di risvegliare la creatività che c'è dentro ognuno di noi, che abbiamo messo sotto il tappeto. Mi è capitato in queste prime settimane di apertura di raccogliere le storie delle persone che finiscono il loro giro: abbiamo parlato tanto di creatività mancata, di quello che volevano fare, di quello che hanno studiato ma poi non hanno applicato. ITS Arcademy è uno spazio per stimolare e ricordare che la creatività è uno strumento essenziale nelle nostre vite. Noi siamo nati per creare.



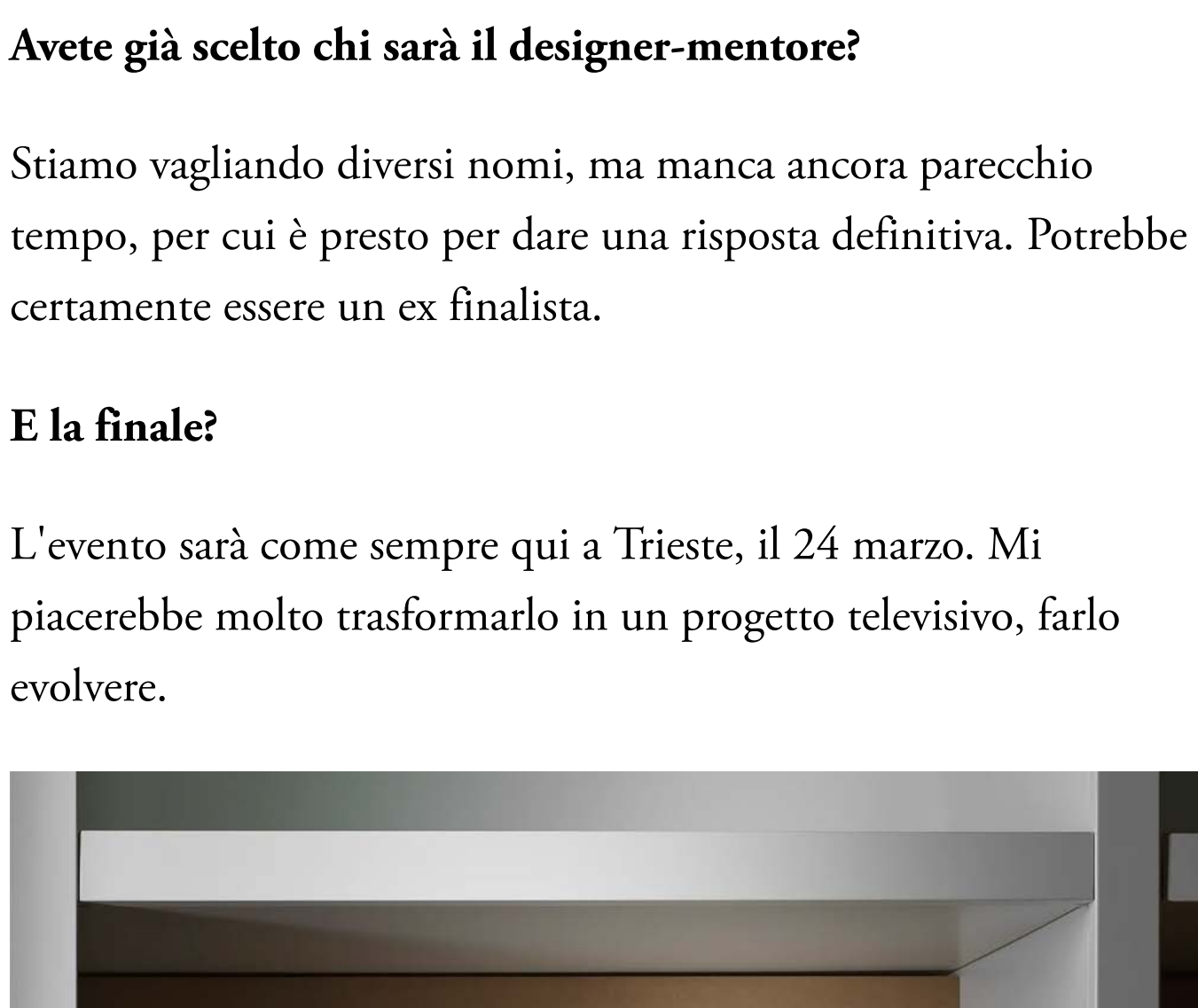
Its arcademy Massimo Gardone Azimut

Avete inaugurato con una mostra, curata da Olivier Saillard, e dedicata all'archivio dell'ITS Contest, come raccontavi. Quali sono i progetti futuri?

Dal prossimo marzo alcuni spazi cambieranno: dialogheremo con l'esterno. E ci sarà una parte educativa immaginando per bambini da sei anni a cento anni, con concetti che riguardano il riciclo e la circolarità. Infine, ci saranno i corsi per gli studenti di moda, sia delle scuole superiori che delle università e accademie, ma anche per i professionisti.

E ITS Contest?

Abbiamo appena lanciato la nuova edizione. I primi di novembre selezioneremo i venti finalisti, che saranno invitati per trascorrere una settimana qui con noi a marzo. Vogliamo dare loro un'esperienza di residency con un designer che faccia da mentore e con l'obiettivo di lavorare insieme.



Its Arcademy Massimo Gardone Azimut

L'individualismo sta tramontando nella moda?

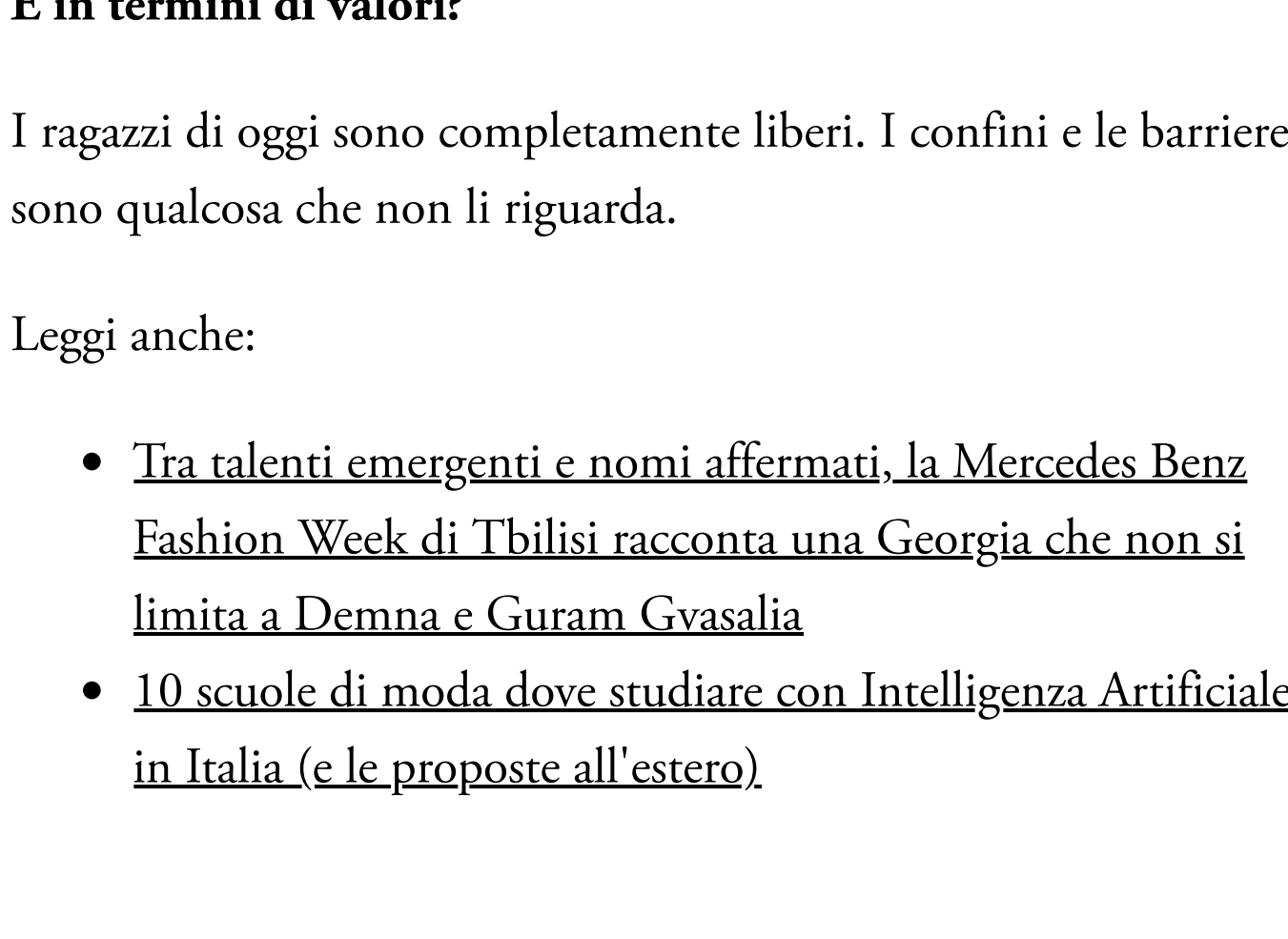
L'industria ha coltivato l'idea del designer-star, ma la verità è che poi, in qualunque situazione, lavorerai sempre con una squadra. E se non saprai lavorare in gruppo, avrai scindere dal tuo talento e dalle tue qualità, non ce la farai.

Avete già scelto chi sarà il designer-mentore?

Stiamo vagliando diversi nomi, ma manca ancora parecchio tempo, per cui è presto per dare una risposta definitiva. Potrebbe certamente essere un ex finalista.

E la finale?

L'evento sarà come sempre qui a Trieste, il 24 marzo. Mi piacerebbe molto trasformarlo in un progetto televisivo, farlo evolvere.



Its Arcademy Massimo Gardone Azimut

Come sono cambiati i ragazzi che concorrono al contest in questi vent'anni?

Hanno ancora la scintilla motivazionale, ma molti sono disillusi dal mercato. Il cambiamento più grande l'ho visto nell'intento di utilizzo del premio, che equivale a 50.000 €. Anni fa non c'erano dubbi: tutti volevano fare la sfilata. Oggi invece molti sono attratti da una dimensione più piccola, non aspirano per forza a diventare delle star. Cercano l'opportunità di creare qualcosa che permetta loro anche di avere una vita normale. Sono certamente più consapevoli, meno sognatori e più progettisti.

E in termini di valori?

I ragazzi di oggi sono completamente liberi. I confini e le barriere sono qualcosa che non li riguarda.

Leggi anche:

- [Tra talenti emergenti e nomi affermati, la Mercedes Benz Fashion Week di Tbilisi racconta una Georgia che non si limita a Demna e Guram Gvasalia](#)
- [10 scuole di moda dove studiare con Intelligenza Artificiale in Italia \(e le proposte all'estero\)](#)